**Programma elettorale**

La Nefrologia in Italia presenta alcune criticità, che ne determinano un differente ruolo nelle varie realtà regionali. La sua attività più conosciuta è la dialisi, ma è già meno noto il ruolo nel follow-up dei trapiantati, nella prevenzione e terapia dell’insufficienza renale acuta e nella gestione della malattia renale cronica.

La Società Italiana di Nefrologia deve essere l’interlocutore principale delle Autorità per portare una visione unitaria e cercare di uniformare nelle varie Regioni l’assistenza ai nefropatici, pur nel rispetto dei diversi percorsi organizzativi che si sono realizzati nel corso degli ultimi 50 anni.

 Una condizione essenziale per portare avanti questo compito è la conoscenza quantitativa e qualitativa delle attività che si svolgono in ambito nefrologico. Questo va oltre l’attività dei Registri di dialisi e trapianto, deve infatti riguardare l’attività per acuti, la nefrologia interventistica, l’attività di ricovero e l’attività ambulatoriale nel territorio.

L’obiettivo che mi pongo è quello di gettare la basi per realizzare un processo informativo che consenta di far emergere la realtà della malattia renale e l’attività ad essa correlata in tutti i suoi aspetti.

Venezia, 13/07/2016

